



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

ODG

N. 750

Solidarietà al popolo ucraino e condanna degli atti di guerra da parte della Russia

Presentato da:

GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 28/02/2022, RAVETTI DOMENICO 28/02/2022, CANALIS MONICA 28/02/2022, ROSSI DOMENICO 28/02/2022, SALIZZONI MAURO 28/02/2022

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 28/02/2022

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: Solidarietà al popolo ucraino e condanna per gli atti di guerra da parte della Russia.

Il Consiglio regionale,

esprime

-la più ferma condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale per sottomettere uno stato sovrano, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa;

chiede

-al Governo italiano, agli Stati membri e alle istituzioni dell'Unione Europea di impegnarsi in un'iniziativa di contrasto dell'aggressione assumendo le misure necessarie, entro la reazione della comunità internazionale che l'Onu deve garantire e con un ruolo attivo nelle alleanze difensive a partire dalla NATO, perché l'invasione sia fermata, l'Ucraina sia liberata e si possa tornare all'applicazione degli accordi di Minsk e al rispetto degli accordi di Helsinki, ribadendo il principio fondamentale dell'inviolabilità delle frontiere.

Il Consiglio Regionale

s'impegna

-a far sentire al popolo ucraino la reazione e la solidarietà dei cittadini italiani e la più forte condanna morale e politica di Putin e delle sue azioni di guerra;

-a creare ogni possibile mobilitazione contro l'aggressione russa, per la pace e la garanzia del diritto internazionale in concorso con le altre istituzioni locali e con la società civile che si oppone al sopruso e alla sfida portata alla democrazia e alla convivenza dei popoli.